

Riqualificazione e valorizzazione dello stadio di Pisa

Il nuovo stadio sorgerà sul sedime dello stadio esistente, in una collocazione delicata ma eccezionale: a soli duecento metri da Piazza dei Miracoli, la nuova Arena potrà generare un sistema fortemente interconnesso col luogo, capace di raccogliere tutte le potenzialità e ridefinire nuovi modi di fruizione del quartiere e della città intera. Il progetto vuole quindi definire un "nuovo paesaggio" in forte sinergia col contesto; non quindi un oggetto di "design", né un contenitore generico, introverso e autoreferenziale, ma uno spazio collettivo multifunzionale e aperto a più livelli di fruizione, una nuova piazza contemporanea della città. L'impianto sportivo, pensato quale organismo innovativo e capace di garantire i più elevati standard funzionali e di sicurezza, è dimensionato su una capienza di 18.000 posti a sedere tutti al coperto, separati in n.4 settori, con mantenimento e riqualificazione della tribuna principale esistente e realizzazione ex novo della tribuna est e della curva nord e sud. L'intero impianto prevede uno spazio pedonale in quota ad anello che costituisce l'ambito di ingresso alle tribune e alle curve. Gli spazi sottostanti sono destinati ad ospitare i servizi dello stadio, nuovi spazi commerciali e ricreativi, nonché un parcheggio per 400 posti auto.

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLO STADIO DI PISA "ARENA GARIBALDI STADIO ROMEO ANCONETANI"

Project management: INNOVATION Real Estate

Progetto: Iotti + Pavarani Architetti

(Paolo Iotti, Marco Pavarani)

con: KM 429 Architettura

(Simona Avigni, Alessio Bernardelli)

collaboratori: Roberto Bertani, Stefano Nicolini,

Giulia Piacenti, Giuseppe Dotto, Federica

Sampaolesi, Gabriele Brunettini, Atelier Crilo

(Cristian Farinella, Lorena Greco)

Strutture, impianti, sicurezza, analisi

costi: F&M Ingegneria Spa (Ing. Alessandro

Bonaventura, Arch. Giampaolo Lenarduzzi)

Studi ambientali: MANCINO Architettura del

Territorio (Arch. Marco Mancino)

Luglio 2017: Concorso di idee promosso dal

Pisa Sporting Club

Ottobre 2017: Studio di fattibilità





IOTTI + PAVARANI ARCHITETTI

IOTTI+PAVARANI ARCHITETTI opera negli ambiti della progettazione architettonica, urbanistica, paesaggistica e della ricerca. Lo studio è impegnato in progetti dalla scala del design a quella del masterplan, per entrambi i settori, pubblico e privato. Progetti e realizzazioni all'attivo includono luoghi per il lavoro (uffici, spazi commerciali, edifici produttivi), edifici pubblici e spazi per la cultura, edifici sportivi, residenziali, ristrutturazioni, così come piani di recupero urbano e opere di paesaggio. Lo studio si distingue per la progettazione di architetture felicemente inserite in contesti urbani e paesaggistici ad alto valore ambientale e basate su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Obiettivo l'individuazione di strategie di programma, compositive, materiche, capaci di produrre inserti densi nel paesaggio, nel tentativo sempre perseguito di conferire nuove "energie" ai contesti in cui si opera, "energie" coerenti con le potenzialità spesso inesprese dei luoghi stessi.

IOTTI+PAVARANI ARCHITETTI, costituito nel 2001 da Paolo Iotti e Marco Pavarani, ha ricevuto più di 20 premi in concorsi di architettura e urban design e ha ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali per la realizzazione di architetture innovative e sorprendenti ma al contempo perfettamente inserite nel loro contesto. Nel 2011 Paolo Iotti e Marco Pavarani hanno ricevuto il Premio della Fondazione Renzo Piano come migliori giovani talenti dell'architettura italiana.